

Presentazione del fascicolo personale dell'alunno straniero

Premessa

Il **fascicolo personale** consente di rilevare alcune macrovariabili sociolinguistiche, influenti nell'apprendimento della L2 e importanti nella mappatura dei bisogni formativi; è un valido strumento per delineare il **profilo di apprendente** dell'alunno straniero, la **programmazione** con il **piano di studio personalizzato**, la **valutazione**, l'**orientamento**.

Il **modello di fascicolo personale** che abbiamo elaborato tiene conto dei contributi del gruppo di ricerca didattica condotto dalla dott.ssa Cristina Bosisio dell'Università Cattolica di Milano e del quaderno dell'Integrazione di L. Luatti e G. Favaro.

La prima sezione contiene informazioni che riguardano:

- l'**identità** di chi accede alla scuola: *nome, genere, età, cittadinanza, composizione del nucleo familiare, professione dei genitori*,

- il **background culturale**: la *scolarità pregressa*, la *lingua madre e le altre L2 possedute*, i *prerequisiti*, il *livello di conoscenza dell'Italiano L2*. Per quanto riguarda le *lingue* parlate, è importante porre l'attenzione su possibili fenomeni di bilinguismo, un aspetto spesso trascurato nel delineare il profilo dell'apprendente.

La *cultura* o le culture di provenienza viene inferita dalla *cittadinanza* e dalla *lingua madre* (che può essere indicativa dell'appartenenza a minoranze etniche o linguistiche). L'informazione, tuttavia, va interpretata con estrema cautela. Molti paesi presentano situazioni di multiculturalismo assai complesse, nelle quali elementi etnici, linguistici, religiosi si intrecciano, senza considerare le stratificazioni culturali di ordine sociale, sessuale e generazionale proprie di ogni comunità.

Per il profilo linguistico è determinante cogliere il :

- il **contesto di apprendimento della lingua italiana**, l'apprendimento in classe si affianca ad un processo di apprendimento spontaneo che può essere già cominciato e certamente continua ad avvenire all'esterno, attraverso l'interazione linguistica con parlanti italiani o con altri stranieri che usano l'italiano come lingua tramite
- il **contesto d'uso della lingua madre**, gli alunni immigrati vivono e comunicano in un contesto plurilingue, o meglio in più contesti linguistici di differente ampiezza che sono definiti dalle reti sociali della sua famiglia e della comunità a cui appartiene
- **I livelli di conoscenza dell'italiano L2** indicati rispecchiano i livelli di competenza del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue sulla base dei quali abbiamo steso i sillabi delle competenze di Italiano L2 per i tre ordini di scuola e il sillabo disciplinare di storia.

Per il profilo strategico ci siamo avvalsi dei contributi della griglia del comportamento linguistico e relazionale di Francesca Della Puppa del progetto ALIAS dell'università degli studi di Venezia con qualche integrazione nostra; le variabili indagate sono:

atteggiamenti, strategie di relazione, partecipazione, motivazione, stile cognitivo, memoria.

La seconda sezione contiene il Piano di Studio Personalizzato che comprende:

- *la programmazione di Italiano L2 e quelle disciplinari*: si fa riferimento alle distinzioni in BICS e CLP e ai livelli di padronanza del QCER (vedi sillabo delle competenze di italiano L2 e sillabi disciplinari);
- *il piano dettagliato degli interventi*
- *l'orario settimanale dell'alunno*
- *il progetto di alfabetizzazione*

La terza sezione attiene alla *valutazione degli apprendimenti*, alla descrizione di *comportamenti e abilità* e all'*orientamento* nella scelta della scuola secondaria di secondo grado sulla base di questi dati.